

# Una tipica famiglia padovana

Marco  
e Pippo



sul serio c'erano tre case! Per fortuna che no abitavo a Cicago! C'erano il papà Ginepro, la mama Elvira e i miei 4 fratelli, di cui io ero la più granda. A volte mi indomando se si inventavano prima la televisione quanti fratelli in manco che avrei avuto... si parchè la televisione è stata l'anticessionale dela mia famiglia! Prima che arrivasse la tivù ogni tanto il papà diceva alla mama "Femena, cavate e braghe che go da parlarle!". E allora mia mama mi dava in mano 10 panocce e diceva: "Ine, va fora a contare quanti graneti ci sono, che io e tuo papà dobbiamo discutere... e no tornare finchè no le hai contate!". Una volta le ho contate sul serio, erano 793 grani! E ho detto: "Mama, ci sono 793 grani! Posso entrare?", e lei, incassata e delusa, mi ha detto: "Bastava che te contassi fin al sette...". Nove mesi dopo è nato mio fratello Adamo, detto "il

fillio della luce", par via della velocità co cui è stato concepito! Ognimodo, da quanto che è rivata la tilivisione, no ho più sgranato panocce. E mia mama Elvira era triste parchè il papà no le "parlava" altro. Prima dell'avento della tv erano nati i miei fratelli: Secondo (che è nato par secondo, dopo di me), Primo (che no è nato par primo, ma lo ciamiamo così parchè magna solo la pastasutta), Adamo (parchè odia i dottori, e par cavarseli di torno ogni giorno magna un mela... da cui il detto "Pomo d'Adamo"...), e infine Alfredo, parchè lo ha paratorito fuori, in corte, in pieno Dicembre... al fredo insomma! Ostie, sono ndata fuori tema! Dovevo parlarvi di insolassioni ma lo spassio a nostra disposissione è finito! Beh attenti: non state tanto esposti al sole che fa male! Gavio visto Berlusconi in Giappone? Ecco. [\\*www.marcoepippo.com](http://www.marcoepippo.com)

Cari lettori, mi chiamo Ine Scantamburlo (esato, proprio Ine senza "s" parchè sono una persona singolare... se fusse plurale sarebbe Ines, ma siccome che so una, ripeto, mi ciamo Ine!). Marco e Pipo sono ndati in ferie, e mi hano incaricata di scrivere l'articolo, data la mia destressa co l'italiano. Il tema è di quelli che scottano: parleremo infatti di insolassioni e di danni provocati dal sole! Prima però mi presento: non vi dico quanti ani che ho... diciamo che sono in più o meno pausa! Sono nata tanti ani fa nel clasico paeseto di campagna in provincia, indove che tuti si conoscono. Si ciamava Tre Case, parchè